



CITTÀ
DI ANDRIA

**Protocollo d'intesa
tra
Comune di Andria
e
Organizzazioni Sindacali
CGIL CISL UIL**

PREMESSO:

- che le politiche delle Amministrazioni locali possono incidere sulle condizioni di reddito, sulla attuazione dei diritti di cittadinanza e sociali, sulla crescita e sulla qualità dello sviluppo, sull'assetto del territorio, sulla qualità della vita in generale;
- che la programmazione 2014/2020 e l'utilizzo delle risorse rivenienti dai Fondi FESR rappresentano una grossa opportunità di sviluppo del territorio e rilancio dell'occupazione;
- che i contestuali vincoli relativi al risanamento finanziario aumentano la responsabilità delle Amministrazioni locali nelle scelte e nella selezione delle priorità sul reperimento e distribuzione delle risorse;

DATO ATTO CHE tale contesto determina l'esigenza di coinvolgere, il più possibile e attraverso forme di partecipazione consapevole, la comunità amministrata nelle scelte che incidono sulla qualità della vita;

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale è aperta al dialogo con le diverse organizzazioni datoriali e sindacali che vogliono fornire un fattivo contributo al rilancio economico e sociale della collettività;

CONSIDERATO che, come già stabilito in precedenti protocolli, come quelli sottoscritti con diverse organizzazioni operanti nel territorio rappresentative di realtà imprenditoriali, di categoria e sociali, funzionali al confronto, il contributo delle parti sociali sui temi dello sviluppo del territorio terrà conto dei bisogni della città che deve essere sempre finalizzato al perseguimento del bene comune;

RICONOSCIUTO che, in questo ambito, il confronto con le rappresentanze sociali costituisce un importante ed utile strumento di partecipazione responsabile, contribuisce alla valorizzazione del ruolo delle autonomie e può favorire la coesione sociale e l'esercizio della solidarietà nell'equità e nella legalità;

RITENUTO che il confronto, attraverso il metodo concertativo, sugli indirizzi e sulle scelte, dello sviluppo e delle politiche territoriali a partire dalle politiche di bilancio, fermo restando il ruolo e l'autonomia decisionale delle Amministrazioni, sia uno strumento efficace per la valutazione dei bisogni e per la individuazione di obiettivi, priorità, scelte condivise;

RITENUTO che le relazioni sindacali a livello comunale debbano assumere un carattere organico per garantire la partecipazione della comunità del lavoro in un'ottica di valorizzazione del dialogo sociale; di dover perseguire, in questo modo, l'equilibrio tra azione di governo locale e riconoscimento al mondo del lavoro della sua vocazione di soggetto propulsivo dello sviluppo economico e sociale;

RITENUTO che nella ricerca di elementi di condivisione delle strategie per il rafforzamento della coesione sociale e il sostegno allo sviluppo, venga confermato il ruolo negoziale ed il diritto di

Handwritten signatures in black ink, appearing to be official signatures of the representatives mentioned in the text.

proposta delle organizzazioni sindacali;

RITENUTO, altresì, che per dare reale efficacia e qualificare il sistema di relazioni sindacali debbano concordare preventivamente tra le parti ambiti di confronto, modalità e scadenze, così da consentire uniformità di rapporti e reciprocità di informazioni;

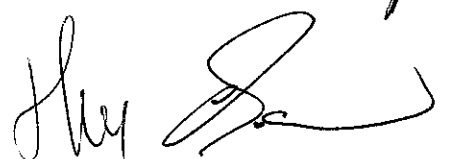
Tutto ciò premesso e costituente le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto, addì 14 del mese di giugno dell'anno 2017, nella sede municipale del Comune di Andria, Piazza Umberto I,

TRA

- il Comune di Andria (in seguito il Comune), rappresentato da Nicola Giorgino, nato il 17/09/1969, nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del Comune di Andria, ai sensi ed agli effetti del presente atto elettivamente domiciliato presso la casa municipale in Piazza Umberto I,
- CGIL (in seguito il Sindacato), rappresentata da Giuseppe Deleonardis (Segretario Generale CGIL BAT), nato a Gravina di Puglia il 23.02.1954, ai sensi ed agli effetti del presente atto elettivamente domiciliato presso la sede di CGIL BAT;
- CISL (in seguito il Sindacato), rappresentata da Boccuzzi Giuseppe (Segretario Generale CISL Bari/BAT), nato a Bari il 20.10.71, ai sensi ed agli effetti del presente atto elettivamente domiciliato presso la sede di Cisl Bari/BAT;
- UIL (in seguito il Sindacato), rappresentata da Posa Vincenzo (Coordinatore UIL BAT), nato a Minervino Murge il 31.05.1948, ai sensi ed agli effetti del presente atto elettivamente domiciliato presso la sede di Uil BAT

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

- Le parti recepiscono il presente Protocollo nel rispetto dei principi della piena e reciproca autonomia, nella distinzione dei ruoli e delle responsabilità ~ istituzionali e sociali e dei protocolli già sottoscritti dal Comune con altre organizzazioni del territorio che concorrono al confronto sulle strategie di sviluppo sostenibile.
- Con il presente Protocollo le parti intendono confermare e qualificare la struttura dei rapporti



bilaterali, definendone gli ambiti, le modalità e le scadenze.

- In modo particolare saranno oggetto di informazione e confronto gli indirizzi strategici delle politiche comunali relativi alle seguenti tematiche:

Parte 1: Fondi Comunitari

La strategia Europa 2020 per la crescita e l'occupazione che è alla base della programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 individua nella capacità di coinvolgimento del Partenariato Economico e Sociale nei processi decisionali uno degli elementi fondamentali per la sua riuscita.

Nella nostra Regione, tale direttiva è stata attuata in due fasi: un protocollo di intesa tra Regione Puglia e Partenariato Economico e Sociale regionale sancito dalla delibera di G.R. n. 1146 del 9 giugno 2014 che regola i rapporti tra Regione e le parti sociali ed economiche a livello regionale e, successivamente, un protocollo sottoscritto tra ANCI Puglia e PES il 22 ottobre 2015 che tende a stabilire un modello di *governance* a livello locale.

L'obiettivo che le parti si sono date, al di là dei vincoli comunitari, risponde alla comune consapevolezza che un modello partecipativo tra le istituzioni locali - in primo luogo il Comune - e le Organizzazioni sindacali confederali può produrre effetti benefici sulla collettività, qualificando al massimo gli interventi da attuare con le risorse rivenienti dai vari fondi disponibili.

L'esperienza dei cicli di programmazione precedenti, pur avendo la nostra Regione un alto indice di efficienza, non sempre ha prodotto gli effetti desiderati. Ciò ci convince della ineludibile necessità di promuovere un modello di sviluppo il più possibile condiviso pur nel rispetto dei ruoli che ciascuna delle parti ha all'interno della comunità cittadina.

Il P.O. FESR FSE PUGLIA 2014-2020 individua come beneficiari diretti i Comuni per una serie di obiettivi tematici: rigenerazione urbana, salvaguardia dell'ambiente, completamento del ciclo dei rifiuti, smaltimento delle acque piovane, depurazione, efficientamento energetico degli edifici pubblici, agende digitale urbana e dematerializzazione degli atti pubblici con l'obiettivo di rendere più efficiente la macchina amministrativa, politiche dell'inclusione sociale, politiche abitative, urbana sostenibile, turismo, cultura con dotazioni finanziarie notevoli.

Tali risorse vanno integrate, nella logica di una visione strategica, con le risorse rivenienti dal Fondo Sviluppo e Coesione e dai Programmi Operativi Nazionali, nonché da altre fonti nazionali ed internazionali, che hanno come destinatari le Amministrazioni locali.



Tutti i fondi devono concorrere pertanto a delineare una strategia di sviluppo armonico del territorio che ne migliori l'attrattività, faciliti la vita del cittadino, promuova nuova e più qualificata occupazione.

Le parti con la sottoscrizione del protocollo si danno l'obiettivo di avviare un confronto periodico e permanente teso a delineare e condividere le priorità del nostro territorio rispetto alle quali candidare la Nostra Città per attingere alle varie fonti di finanziamento.

Con questa intesa, l'Amministrazione e il Sindacato che sottoscrivono questo protocollo si danno reciproco affidamento nel delineare la strategia dell'intervento pubblico che deve sottendere la candidatura del Comune sentiti anche agli altri attori del territorio con cui questa Amministrazione ha sottoscritto protocolli di intesa, ai vari bandi di emanazione regionale, ma anche una comune ricerca di fonti sia nazionali che europee cui candidare la città singolarmente o come capofila di una strategia urbana o territoriale più ampia.

L'obiettivo prioritario resta per i contraenti la creazione di opportunità di lavoro, soprattutto per i giovani, il miglioramento dei servizi pubblici, il coinvolgimento dei cittadini in un processo di partecipazione attiva alle scelte della città.

Tale percorso di condivisione e confronto tra le parti sarà esteso anche nella formazione dei bilanci preventivi comunali per la ricaduta che le stesse hanno sulle politiche di welfare e di sviluppo.

Parte 2: Politiche di sviluppo urbano e welfare

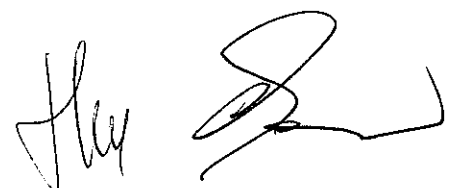
1) welfare municipale (imposte e contrasto all'evasione, tariffe dei servizi, politiche socio-sanitarie e abitative, politiche per l'infanzia e i servizi scolastici/educativi, politiche per lo sport e il tempo libero, politiche rivolte all'integrazione sociale e dell'accoglienza;

2) ambiente e qualità della vita (qualità e sicurezza dell'ambiente, sistema dei trasporti urbani/extraurbani e mobilità privata/traffico, piano degli orari, urbanistica, riqualificazione delle aree dismesse, utilizzo del patrimonio immobiliare pubblico, utilities);

3) bilancio di previsione;

4) politiche di sviluppo economico (utilizzo e valorizzazione delle aree dismesse, sistema educativo e formativo, rapporti con istituti universitari e della ricerca, programmazione delle infrastrutture, sviluppo economico territoriale imprese commercio artigianato, sviluppo del turismo, contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata per quanto concerne bandi, gare e contratti pubblici)

5) Su questi temi il Comune si impegna a garantire al Sindacato una costante e preventiva informazione circa le scelte strategiche e a fornire, dietro richiesta, copia degli atti e dei regolamenti



riguardanti materie di interesse sociale, fiscale, tariffario.

6) Il Sindacato si impegna a garantire reciprocità d'informazione preventiva delle proprie posizioni sulle materie d'interesse comune.

7) Le parti concordano sull'intrattenere confronti periodici, definendo annualmente un calendario di incontri per attuare gli obiettivi del Protocollo. A semplice richiesta di una delle parti potranno avvenire incontri straordinari, da definire nei tempi e nei modi secondo l'urgenza del momento.

8) Le parti concordano che il calendario annuale dovrà prevedere almeno due incontri all'anno, prima dell'approvazione dei Bilanci Preventivo e Consuntivo e delle relazioni ad essi correlate, fermo restando il valore consultivo e non vincolante dei pareri eventualmente espressi su tali atti dal Sindacato e senza pregiudizio per lo svolgimento del procedimento di approvazione dei medesimi.

9) Le parti si impegnano inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili, a: a) programmare incontri di formazione congiunta su temi di rilevanza e comune interesse; b) raccogliere, elaborare e condividere dati, studi, ricerche e analisi sulla realtà socio-economica del territorio;

10) Nei rapporti di reciproca consultazione le parti stabiliscono di avvalersi del metodo concertativo. Di ogni incontro verrà redatta memoria scritta o verbale, dandone pubblicità agli Organi di informazione. Qualora le proposte scaturite dal Tavolo trovino condivisione, il Sindaco le proporrà alla Giunta per una loro valutazione definitiva


11) Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione, alla scadenza del mandato amministrativo, e potrà essere rinnovato espressamente, previa verifica del permanere dell'interesse e dell'efficacia delle relazioni.

12) Gli allegati tecnici (calendario incontri e ambiti tematici di confronto) sono redatti annualmente, di comune accordo, sulla base delle esigenze contingenti.

Letto, confermato e sottoscritto. Data, 14/06/2017

Il Sindaco di Andria

Nicola Giorgino



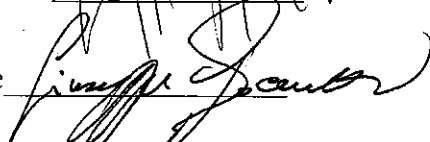
Il Segretario Generale CGIL BAT

Giuseppe Deleonardis



Il Segretario CISL BARI/BAT

Bocuzzi Giuseppe



Il Coordinatore UIL BAT

Posa Vincenzo

